



# BB.CC., COMMEDIA DI UNA

# POLITICA IN FUGA DALLA REALTA'

Palermo, 10 luglio 2013

Ieri sera, presso l'assessorato regionale ai BB.CC. l'assessore tecnico, Maria Rita Sgarlata, avrebbe dovuto presentare ai sindacati il piano di rilancio e riorganizzazione dei beni culturali in Sicilia. Un progetto dovuto per cancellare errori di gestione, errori nella programmazione della vigilanza, della tutela e della fruizione. Sulla stampa, la riunione era stata preceduta da nuove gravi calunnie ai lavoratori e ai sindacati, accusati di malgestire persino i turni di custodia delle strutture fruibili.

Ma, ancora una volta, il nostro assessore tecnico ha stupito i convenuti al tavolo: intanto, accusando la stampa di essersi inventata tutto! Ma la cosa che ha destato più stupore è che l'assessore è "venuta in classe senza i compiti svolti", non portando alcuna proposta e "squagliandosela" quando la discussione volgeva al sodo!

Siamo veramente allibiti da questo comportamento incomprensibile e in cui l'unica certezza che resta è lo stipendio che, a fine mese, l'assessore si porta a casa!

Esortiamo, perciò, la dottoressa Sgarlata ad assumersi le sue responsabilità, impartendo i dovuti atti d'indirizzo per la buona amministrazione dei bb.cc, dando un progetto di rilancio al settore. Cobas/Codir e Sadirs continueranno a fare la propria parte, non temendo confronti sui temi, assumendosi responsabilmente il proprio ruolo istituzionale a tutela dei diritti dei lavoratori e dei beni culturali in Sicilia.

**Intanto, proponiamo l'abolizione di tutte le biglietterie e l'adozione di un sistema di rilascio ticket online e/o attraverso esercizi commerciali convenzionati (tipo Sisal), turistici e alberghieri; nell'immediato e in via transitoria, per affrontare l'emergenza, proponiamo, invece, l'obbligo di consegna della fotocopia del documento attestante il diritto all'accesso gratuito (da allegare alla matrice della gratuità rilasciata).** Propugnano, quindi, un sistema che consenta la tracciabilità dei fruitori a qualsiasi titolo, consentendo anche la "customer satisfaction" online e l'iscrizione a una newsletter dei beni culturali multilingue che possa fare coltivare tra gli utenti e fra i turisti un'informazione continua e permanente sulle iniziative e le attività prodotte da questo e da altri assessorati.

**Il perdurare del silenzio da parte dell'assessore e del governo sarà letto e denunciato ai siciliani come connivenza e complicità con chi vuole il malaffare e la "manciugghia"; ma il silenzio alimenterà anche il sospetto (certamente infondato) che ci sia un tentativo di portare il sistema allo sfascio totale per magari poi assegnare – in nome del rilancio e dell'emergenza - a qualche associazione datoriale interessata alla gestione delle casse dei musei, delle zone archeologiche e magari di qualche società partecipata avente le mani in pasta.**

[www.codir.it](http://www.codir.it)

[www.sadirs.it](http://www.sadirs.it)

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA